

LA PROSODIA DEGLI ENUNCIATI DICHIARATIVI E INTERROGATIVI IN TRE AREE DIALETTALI DELL'ITALIA CENTRO-MERIDIONALE (ABRUZZO, BASILICATA E CAMPANIA)

Francesco Avolio¹, Antonio Romano²

¹Dip. di Storia e metodologie comparate - Università dell'Aquila, Italia; ²Dip. di Scienze del Linguaggio - Università di Torino, Italia

avolio@cc.univaq.it, antonio.romano@unito.it

SOMMARIO

Questo contributo si situa nell'ambito del progetto *AMPER* e riporta principalmente i risultati di un'inchiesta preliminare.

Dato che lo scopo del progetto è quello di procedere al confronto tra le strategie prosodiche di diverse varietà dialettali e di varianti regionali delle lingue romanze, è stata predisposta la raccolta di materiali sonori in alcune aree d'Italia con l'obiettivo di saggiarne la variabilità geoprosodica.

La ricerca in corso è il risultato di un'interessante esperienza di collaborazione che si prefigge l'analisi delle configurazioni intonative degli enunciati dichiarativi e interrogativi in tre aree dell'Italia centro-meridionale.

In particolare in questa fase siamo in grado di pubblicare i primi risultati su due varietà lucane (Aliano e San Mauro Forte) che abbiamo avuto modo di studiare in rapporto con alcuni campioni raccolti anche in Abruzzo (Tèramo) e in Campania (Ravello).

I nostri dati concordano con quelli delle descrizioni dialettologiche tradizionali (com'è facile immaginare, elementi di discriminazione sono ad esempio i fenomeni di dittongazione e frangimento dei nuclei vocalici e le caratteristiche di isocronismo, accentuale *vs.* sillabico) e presentano delle interessanti caratteristiche d'opposizione tra le modalità dichiarativa e interrogativa. In particolare, oltre a mostrare la diversificazione tra le soluzioni intonative dialettali rappresentate, i tentativi di sintesi della sola prosodia prototipica, seppure limitatamente ai tipi di produzione osservati, ci consentono di affinare l'attenzione nei riguardi di quelle relazioni melodiche, temporali e dinamiche che si rivelano salienti ai fini della caratterizzazione geoprosodica. I numerosi test condotti per definire le condizioni di riproduzione dei tratti prosodici tipici delle aree studiate permettono infatti di migliorare la descrizione degli stereotipi, con l'inclusione di elementi solitamente ignorati o esclusi dalle ricerche in questo settore (ad es. i contributi di strascichi, scoppi etc.).